

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

DECRETO N. 30/2023

Oggetto: **Criteri e modalità di svolgimento dei controlli a campione nell'affidamento e gestione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee.**

IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA*Visto*

che ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito, Codice), le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, nel rispetto dei principi di legalità, concorrenza e trasparenza e tenuto conto del fatto che quest'ultima è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del Codice assicurandone la piena verificabilità

che ai sensi dell'art. 2 del Codice, l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari ed altresì degli operatori economici

che ai sensi dell'art. 50 del Codice, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee

che ai fini della partecipazione alla procedura di gara e per la selezione, l'operatore economico deve possedere i requisiti generali e speciali di cui ai Capi II e III del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice, che devono essere indicati nella decisione di contrarre conformemente a quanto disposto dall'art. 17, comma 2, del Codice

che ai sensi dell'art. 91 del Codice, l'operatore economico che intende partecipare ad una procedura di gara attesta il possesso dei requisiti mediante compilazione del documento di gara unico europeo, in ogni caso sostituibile da un'autocertificazione tradizionale per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, come precisato nel comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 giugno 2023 e previsto nell'art. 52 del Codice

che ai sensi dell'art. 10 del Codice, i contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal Codice

che in coerenza con il principio del risultato e della fiducia, l'art. 52 del Codice dispone che la verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti è effettuata dalla stazione appaltante anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno

che per la predetta verifica, l'art. 24 del Codice prevede la possibilità di utilizzare il FVOE

Considerato

che una ripartizione per scaglioni di importo si ritiene opportuna al fine di calibrare l'intensità delle verifiche tenuto conto anche del percorso avviato dall'ANAC, pur se con esplicito riferimento al previgente sistema codicistico, che in ogni caso prevedeva un regime ultra-semplificato per tutti gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Atteso

che i controlli effettuati sono finalizzati a verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi nelle procedure di affidamento diretto

che, in particolare, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto hanno lo scopo di assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

Visto

che per lo svolgimento dei controlli, l'art. 72 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., prevede che le amministrazioni certificanti individuino un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti, individuando e rendendo note, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione

che in tema di procedimento amministrativo sono applicabili i principi di cui alla l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Atteso inoltre

che ai sensi dell'art. 52 del Codice, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento

DECRETA

di stabilire che la Direzione regionale Musei Lombardia, in qualità di Capo istituto della Stazione Appaltante, verifica il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati dall'operatore economico ed inerenti i contratti pubblici di importo inferiore alle soglie europee secondo i seguenti criteri e modalità di controllo a campione:

1. Affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro

La DRM procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), d.lgs. n. 36/2023, e dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1 al Codice, mediante determina e anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in appositi elenchi.

La DRM verifica il possesso dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su apposito modulo semplificato fornito dalla DRM, da inviare e acquisire con PEC prima dell'adozione della determina avente valore contrattuale.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

2. Affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore a 40.000,00 euro

La DRM procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1 al Codice, e dell'art. 1, comma 450, l. n. 296/2006 e ss.mm.ii., facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero alla piattaforma di approvvigionamento digitale DigitalPA, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di RdO la DRM procede all'affidamento previa consultazione di tre operatori economici individuati sulla base di una specifica indagine di mercato, ove presenti. Tra tutti coloro che sono in possesso dei prescritti requisiti ed individuati tramite indagine di mercato, se di numero superiore a tre, la selezione avviene con modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali, individuate preventivamente, quali ad esempio la specifica competenza e il possesso di documentate pregresse esperienze, dandone conto nella lettera di invito.

Acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su apposito modulo semplificato o modello DGUE o modello presente sulle piattaforme telematiche e appositamente predisposto dalla DRM, i controlli a campione sono effettuati nella misura del 5%, arrotondato all'unità inferiore qualora il decimale sia minore di 0,5 e all'unità superiore qualora il decimale superi tale soglia.

All'individuazione del 5% degli operatori economici affidatari si procede con estrazione a sorte e con periodicità trimestrale, individuando minimo 1 operatore economico, tra gli affidamenti effettuati nel trimestre precedente. L'attività di controllo costituisce un procedimento amministrativo e dell'avvio dello stesso, ai sensi di legge, è data comunicazione dagli uffici competenti agli operatori economici soggetti a controllo, e conservata apposita documentazione dell'estrazione.

Per l'individuazione degli affidamenti trimestrali fa fede la data della lettera di invito.

L'estrazione a sorte è eseguita dal Direttore regionale Musei Lombardia presso la sede istituzionale ovvero dal Funzionario incaricato/delegato, alla presenza di un Funzionario e di un testimone scelto secondo un criterio di rotazione. Della conclusione del procedimento è data notizia tramite un decreto che dà atto dell'effettuazione dei controlli e del loro esito.

Il Direttore o il Funzionario incaricato/delegato, qualora il numero delle dichiarazioni da sottoporre al controllo a campione sia molto elevato, può stabilire una percentuale inferiore dandone motivazione nel provvedimento di propria competenza.

3. Affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 (lavori)/140.000 (servizi e forniture)

La DRM procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1 al Codice, e dell'art. 1, comma 450, l. n. 296/2006 e ss.mm.ii., facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero alla piattaforma di approvvigionamento digitale DigitalPA, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di RdO procede all'affidamento previa consultazione di tre operatori economici individuati sulla base di una specifica indagine di mercato, ove presenti. Tra tutti coloro che sono in possesso dei prescritti requisiti



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

ed individuati tramite indagine di mercato, se di numero superiore a tre, la selezione avviene con modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali, individuate preventivamente, quali ad esempio la specifica competenza e il possesso di documentate pregresse esperienze, dandone conto nella lettera di invito.

Acquisito il modello DGUE o il modello presente sulle piattaforme telematiche e appositamente predisposto dalla DRM, i controlli a campione sono effettuati nella misura del 10%, arrotondato all'unità inferiore qualora il decimale sia minore di 0,5 e all'unità superiore qualora il decimale superi tale soglia.

All'individuazione del 10% degli operatori economici affidatari si procede con estrazione a sorte con periodicità trimestrale, individuando minimo 1 operatore economico, tra gli affidamenti effettuati nel trimestre precedente. L'attività di controllo costituisce un procedimento amministrativo e dell'avvio dello stesso, ai sensi di legge, è data comunicazione dagli uffici competenti agli operatori economici soggetti a controllo, e conservata apposita documentazione dell'estrazione.

Per l'individuazione degli affidamenti trimestrali fa fede la data della lettera di invito.

L'estrazione a sorte è eseguita dal Direttore regionale Musei Lombardia presso la sede istituzionale ovvero dal Funzionario incaricato/delegato, alla presenza di un Funzionario e di un testimone scelto secondo un criterio di rotazione. Della conclusione del procedimento è data notizia tramite un decreto che dà atto dell'effettuazione dei controlli e del loro esito.

Il Direttore o il Funzionario incaricato/delegato, qualora il numero delle dichiarazioni da sottoporre al controllo a campione sia molto elevato, può stabilire una percentuale inferiore dandone motivazione nel provvedimento di propria competenza.

4. Oggetto del controllo

Il controllo a campione sul possesso dei requisiti di ordine generale viene effettuato dalla DRM acquisendo:

- il DURC in corso di validità, in modalità telematica mediante accesso al sistema 'Durc on line';
- le annotazioni ANAC, in modalità telematica mediante accesso al link <https://www.anticorruzione.it/-/annotazioni-riservate>;
- il certificato del Casellario giudiziale e dei Carichi Pendenti per tutti i soggetti che hanno potere di firma ed indicati all'art. 94, comma 3, d.lgs. n. 36/2023, inviando apposita istanza tramite PEC alla Procura della Repubblica, Ufficio del Tribunale competente (dell'ambito in cui l'operatore economico da verificare ha la residenza o la sede legale);
- il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, inviando apposita istanza tramite PEC alla Procura della Repubblica, Ufficio del Tribunale competente (dell'ambito in cui l'operatore economico da verificare ha la sede legale);
- l'attestazione della regolarità fiscale, inviando apposita istanza tramite PEC all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente (dell'ambito in cui l'operatore economico da verificare ha la sede legale);
- il certificato di ottemperanza ex art. 17, l. n. 68/1999 (normativa sul diritto al lavoro dei disabili), relativamente all'operatore economico che dichiara di avere più di 15 dipendenti, utilizzando la piattaforma regionale 'Sintesi' o inviando apposita istanza tramite PEC alla Direzione Provinciale del Lavoro presso la Provincia o all'Amministrazione Provinciale competente (dell'ambito in cui l'operatore economico da verificare ha la sede legale);
- per quanto attiene le attività ex art. 1, comma 52, l. n. 190/2012, la comunicazione che attesta la presenza dell'operatore economico nelle *white list* provinciali, inviando apposita istanza al Prefetto territorialmente competente (dell'ambito in cui l'operatore economico da verificare ha la sede legale) e, in caso negativo, il certificato della BDNA.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Sul possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dalla vigente normativa che disciplina i contratti pubblici, e ove presenti nell'avviso o lettera di invito o nella richiesta di preventivo, la verifica è sempre effettuata inviando apposita istanza tramite PEC all'operatore economico e acquisendo

A) relativamente alla capacità economico-finanziaria:

- le dichiarazioni i.v.a.;
- il modello Unico o il modello dichiarazione dei redditi dell'operatore economico;
- le dichiarazioni degli istituti bancari o intermediari autorizzati;

B) relativamente alla capacità tecnico-professionale:

- la copia conforme all'originale dei contratti, delle fatture o di analogha documentazione pregressa, comprovanti l'oggetto (le attività), gli importi, le date (periodo), la regolare esecuzione della prestazione e/o l'attestato di buon esito rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni culturali;
- la copia conforme all'originale dei titoli di studio e/o abilitazione e/o specializzazione, etc.;
- la copia conforme all'originale dell'attestazione SOA con indicazione della categoria di lavori pubblici per cui è stata rilasciata e dell'eventuale menzione della certificazione di qualità conforme alle norme europee, se obbligatoria;
- la copia conforme all'originale degli atti di nomina o di analogha documentazione, richiesti per legge e adottati dall'operatore economico nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. n. 81/2008 (responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, medico competente, documento di valutazione dei rischi, etc.).

5. Disposizioni ulteriori sull'effettuazione dei controlli

All'acquisizione dei documenti e delle certificazioni di cui al punto 4 si procede, ove possibile, tramite consultazione del FVOE.

I documenti e le certificazioni acquisiti dalla DRM in occasione delle verifiche effettuate possono essere riutilizzati entro il limite di validità temporale di ciascuno.

Per i controlli concernenti dichiarazioni sostitutive di certificati afferenti alla competenza di soggetti esteri o soggetti di diritto privato, il controllo è effettuato tramite istanza di esibizione al soggetto dichiarante della certificazione originale o copia conforme ad esso.

Il controllo è effettuato sia in riferimento alla situazione dell'operatore economico alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, sia in riferimento alla situazione dell'operatore economico alla data dell'affidamento.

Il controllo è effettuato anche con riferimento ai subappalti, ai subaffidamenti e ai subcontratti.

I controlli vengono di norma eseguiti dopo la stipula del contratto. Il controllo preventivo può essere, in ogni caso, eseguito su decisione del Direttore regionale Musei Lombardia, tenuto conto della durata del procedimento, della tipologia delle dichiarazioni rese, della complessità dei controlli e della rilevanza degli effetti del provvedimento conclusivo.

La DRM esegue il controllo puntuale preventivo su tutte le dichiarazioni rese dai soggetti con i quali stipula un contratto di lavoro, collaborazione o consulenza.

Resta salva, in ogni caso, rispetto ad ogni affidamento e gestione del contratto, la facoltà dell'Amministrazione di effettuare controlli di carattere più esteso o su un campione più alto, senza pregiudicare le esigenze di celerità del procedimento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA

Delle dichiarazioni sostitutive contenenti informazioni incoerenti, evidentemente inattendibili, imprecise, mancanti o comunque tali da far supporre la volontà del dichiarante di rendere alla Stazione Appaltante dati parziali e tali da non consentire un'adeguata e completa valutazione degli stessi, il controllo è sempre effettuato.

Se dall'attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive emergono irregolarità ed omissioni non considerabili falsità, la DRM informa l'interessato al fine di procedere alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. Il termine concesso all'interessato, ai fini della comprova del possesso dei requisiti, è sempre ritenuto perentorio.

Quando, in conseguenza della verifica, non è confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciale dichiarati, la DRM procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, all'applicazione di una penale non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento da essa indette per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Il pagamento delle fatture dell'operatore economico sottoposto a controllo è sospeso fino all'esito positivo delle verifiche.

6. Ufficio controlli e termini per l'effettuazione dei controlli

I controlli sono svolti su richiesta dell'ufficio interno competente individuato dal Direttore regionale Musei Lombardia in tempi idonei a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e, in particolare, salve normative speciali, entro il termine di 30 giorni dall'adozione del provvedimento finale del procedimento nell'ambito del quale le dichiarazioni sostitutive sono rese.

Entro i 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta, il Direttore regionale Musei Lombardia procede all'estrazione del campione e gli uffici interni competenti individuati dal Direttore regionale provvedono a redigere l'eventuale modulistica da utilizzare per le richieste di controllo, avviare le attività di compilazione, stampa e protocollazione in partenza delle richieste, effettuare le richieste di abilitazione per la consultazione diretta di archivi e banche dati delle pubbliche amministrazioni ed effettuare i solleciti qualora entro 30 giorni dalla richiesta effettuata non pervenga riscontro alla richiesta.

Il controllo si intende concluso non appena sia stata acquisita la totalità dei riscontri sulle informazioni da verificare e delle operazioni di controllo è redatto un verbale a cura dell'ufficio interno competente individuato dal Direttore regionale e a quest'ultimo tempestivamente trasmesso per la sottoscrizione.

IL DIRETTORE REGIONALE

dott.ssa Emanuela Daffra



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.80294401
PEC: drm-lom@pec.cultura.gov.it
PEO: drm-lom@cultura.gov.it